



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo "R. Franceschi"**

Via Concordia, 2/4 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel. 02 48 40 20 46 - Fax 02 48 49 01 97

E-mail: [segreteria@icfranceschi.gov.it](mailto:segreteria@icfranceschi.gov.it) - [miic89000v@istruzione.it](mailto:miic89000v@istruzione.it)

PEC: [miic89000v@pec.istruzione.it](mailto:miic89000v@pec.istruzione.it)

## **CURRICOLO VERTICALE**

### **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**

*Scuola Secondaria di primo grado*  
*Classe seconda*

#### **Competenze europee e competenze irc**

- ❖ **Imparare ad imparare;** sviluppata come aiuto ad acquisire le abilità di base della lettura e della scrittura. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:
  - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di cogliere confronto e dialogo.
  - Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- ❖ **Competenze civiche;** sviluppata come aiuto ad acquisire gli strumenti per una partecipazione attiva e democratica. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:
  - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armonica con se stesso, con altri, con il mondo che lo circonda.
- ❖ **Consapevolezza ed espressione culturale;** sviluppata come aiuto ad acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee attraverso la letteratura sacra e le arti visive. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simbolo, preghiera, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

### **Finalità e obiettivi generali del dipartimento per classi**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile e professionale; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa. Un sapere esperienziale, nel senso che non rimane relegato a conoscenze e abilità, ma si innesta nella complessità del vivere. Irc forma persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

#### **L' I.R.C. dunque**

- **Offre** occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.
- **Promuove** la riflessione sul suo patrimonio di esperienze e contribuisce a rispondere al bisogno di significato di cui anch' egli è portatore
- **Favorisce** la sua maturazione personale.

## **Obiettivi trasversali**

**Obiettivi trasversali comportamentali** - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo. - Saper lavorare in gruppo Rispettare le regole fissate all'interno della vita scolastica - Essere flessibili - Migliorare progressivamente l'autonomia nel lavoro scolastico.

**Obiettivi trasversali cognitivi** - Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper comprendere testi di varia tipologia, saperne individuare i nuclei concettuali ed esporne sinteticamente i contenuti. - Saper individuare logiche coerenti all'interno della risoluzioni di problemi di varia natura. - Saper applicare regole e principi. - Saper collegare conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro. - Saper interpretare in modo coerente i dati informativi e gli elementi contenutistici delle discipline di studio. - Saper interpretare fatti e fenomeni, esprimendo giudizi ponderati e critiche personali. - Saper decodificare linguaggi rappresentativi di tipo simbolico ed iconico.

## **Note preliminari: fase disciplinare trasversale**

1. Le definizioni dei tre termini conoscenze, abilità, competenze rimangono ancora quelle raccolte dal Documento tecnico allegato all'O.M. 139/2007, il quale riprende (n. 1, p. 11) le "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006". Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- "**Conoscenze**": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "**Abilità**", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "**Competenze**" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

2. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione (settembre 2012) segnalano la necessità di scandire gli obiettivi di apprendimento secondo i seguenti orizzonti temporali:

- al termine del III anno delle scuole primarie;
- al termine del V anno delle scuole primarie;
- al termine del III anno delle scuole secondarie di I grado.

## Traguardi dei percorsi per competenze

### Seconda

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e coglierle come fondamento della fede cristiana.

Nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconoscere in Gesù di Nazareth il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.

Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, che nel cattolicesimo è presentata come realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri.

Comprendere come nella fede cattolica la Chiesa sia vista mossa dall'azione dello Spirito Santo.

Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e al contempo apprendere che nella fede della Chiesa essa è accolta come Parola di Dio.

## Religione cattolica - obiettivi

<p><b>1° ambito tematico</b> <b>Dio e l'uomo</b> <b>Principi del cristianesimo</b> <b>intesi come patrimonio</b> <b>storico, culturale, religioso</b></p>	<p><b>La soglia minima</b> Conoscere nei tratti essenziali la storia e lo sviluppo della Chiesa.</p> <p><b>La soglia media</b> Riconoscere i valori che contribuiscono alla crescita vitale di un preadolescente ed essere in grado di confrontarli con la proposta cristiana. Attraverso lo studio degli Atti degli Apostoli delineare la nascita e lo sviluppo della prima comunità cristiana.</p> <p><b>La soglia massima</b> Cogliere l'importanza della dimensione storica nella comprensione dello sviluppo del Cristianesimo in Europa. Riconoscere l'importanza della dimensione religiosa quale contributo alla crescita personale. Saper descrivere, esplicitando la loro significatività, i segni cristiani.</p>
<p><b>2° ambito tematico</b> <b>La Bibbia e le altre fonti</b> <b>Documenti di conoscenza</b></p>	<p><b>La soglia minima</b> Riconoscere negli Atti degli apostoli il documento fondamentale per accostarsi alle origini cristiane. Avere una sufficiente conoscenza delle altre fonti storiche che documentano la nascita del cristianesimo.</p> <p><b>La soglia media</b> Saper delineare la struttura teologica fondamentale che anima l'opera lucana, nella continuità tra Vangelo ed Atti. Riconoscere le caratteristiche essenziali delle fonti storiche cristiane ed extra-cristiane.</p> <p><b>La soglia massima</b> Comprendere il messaggio universalistico contenuto nel progetto missionario cristiano, con particolare riferimento alla figura storica e teologica di Paolo di Tarso. Cogliere l'originalità dell'arte cristiana ai suoi primordi nella relazione con le forme artistiche dell'antichità. Saper descrivere, esplicitando nella loro significatività simboli e figure dell'arte cristiana.</p>

<p><b>3° ambito tematico</b>  <b>Il linguaggio religioso</b>  <b>Codici simbolici; espressione della religione; la religione nell'arte</b></p>	<p><b>La soglia minima</b>  Cogliere il senso essenziale dei segni sacramentali cristiani, anche in rapporto ai passaggi fondamentali dell'esistenza umana.  Conoscere a grandi linee le dinamiche psicologiche della preadolescenza.</p> <p><b>La soglia media</b>  Riconoscere il significato centrale dell'Eucarestia nella vita della Chiesa.  Saper delineare la storia del cristianesimo nei suoi nodi cruciali.</p> <p><b>La soglia massima</b>  Cogliere l'originalità delle diverse tradizioni sorte all'interno del cristianesimo: dalla "grande Chiesa" del primo millennio allo scisma d'oriente, fino al protestantesimo.  Riconoscere l'apporto del cristianesimo alla nascita dell'Europa moderna.</p>
<p><b>4° ambito tematico:</b>  <b>Valori etici e religiosi</b>  <b>Formazione integrale della persona nei bisogni educativi, culturali, espressivi, significativi</b></p>	<p><b>La soglia minima</b>  Conoscere nei tratti essenziali la novità della morale cristiana rispetto alla cultura antica greco-romana.  Maturare una coscienza aperta al dialogo e al confronto a partire dalla dimensione universalistica e antropocentrica del messaggio morale ebraico-cristiano.</p> <p><b>La soglia media</b>  Attraverso lo studio della storia del cristianesimo cogliere le diverse declinazioni della morale evangelica.</p> <p><b>La soglia massima</b>  Riconoscere il contributo della morale cristiana nello sviluppo della cultura occidentale, sapendo spiegare in quali temi tale contributo appaia particolarmente evidente.</p>

### **Strumenti di valutazione**

Le verifiche degli apprendimenti consistono in un processo per rilevare informazioni sulle conoscenze\abilità degli alunni. Ci si servirà delle seguenti tipologie, ad oggi anche e soprattutto nel rispetto dei PEI e PDP espressi dall'equipe pedagogica secondo le recenti norme di personalizzazione dell'insegnamento (C. M. n° 8\2013):

- conversazioni guidate in classe;
- prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;
- prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.

Le loro tipologie si diversificano dal modo in cui verranno poste le domande e le risposte (vero\falso, scelta multipla, corrispondenza, completamento).

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

O = OTTIMO

D = DISTINTO

B = BUONO

DS= DISCRETO

S = SUFFICIENTE

NS = NON SUFFICIENTE